

COMUNICATO n. 1995 del 17/07/2025

Fugatti: “Puntiamo alla sicurezza dei ciclisti con azioni concrete e visibili sul territorio”

Sicurezza dei ciclisti: al via i lavori per le corsie ciclabili del progetto “Bike Lane 2025”

Sono ufficialmente iniziati questa mattina a Mezzolombardo i lavori di tracciamento delle corsie ciclabili previste dal progetto sperimentale “Bike Lane 2025”, promosso dalla Provincia autonoma di Trento, con l’obiettivo di migliorare la sicurezza stradale e la convivenza tra ciclisti e automobilisti. A dare simbolicamente il via ai lavori sono stati il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, che ha tracciato sull’asfalto il simbolo della bicicletta a indicare l’inizio della corsia ciclabile, e il presidente della Federazione ciclistica trentina, Renato Beber, che ha disegnato la freccia direzionale della bike lane. Presenti al cantiere anche il sindaco di Mezzolombardo, Michele Dalfovo, e il consigliere provinciale Christian Girardi.

Il progetto prevede la realizzazione di **oltre 30 chilometri di corsie ciclabili** su due tratti stradali altamente frequentati dai ciclisti:

- Questa settimana lungo la **SP 64 e la SS 43** nel tratto da **Mezzolombardo a Fai della Paganella**, per complessivi 12 chilometri circa;
- La settimana prossima lungo la **SS 612 della Val di Cembra**, da **località Valda (Altavalle) a località Stramentizzo (Castello-Molina di Fiemme)**, per circa 18,9 chilometri.

Questa iniziativa nasce anche come segno tangibile in memoria di **Sara Piffer e Matteo Lorenzi**, due giovani promesse del ciclismo trentino, tragicamente scomparse mentre si allenavano lungo le strade trentine. Le loro perdite hanno lasciato un segno profondo nella comunità trentina e hanno rafforzato l’impegno delle istituzioni nel promuovere azioni concrete per **garantire maggiore sicurezza a chi si muove in bicicletta**.

“La Bike Lane non è solo un intervento tecnico sulla viabilità, ma un atto di responsabilità e di civiltà – ha spiegato **Fugatti** - in memoria di Sara e di tutti i ciclisti che hanno perso la vita sulla strada, vogliamo contribuire a costruire un ambiente più sicuro, dove ogni utente, a partire dai più vulnerabili, possa sentirsi rispettato e tutelato. La sicurezza dei ciclisti non può essere considerata un tema secondario. Non si tratta semplicemente di un deterrente: questo è il primo tracciato simbolico di una bike lane in Trentino, all’interno di un progetto sperimentale che prevede due percorsi, uno qui in Rotaliana fino in Paganella e uno che sarà realizzato a breve in Alta Val di Cembra. È un percorso che nasce anche grazie al confronto con la Federazione ciclistica del Trentino e con chi ama davvero questo sport – ha concluso **Fugatti** - è un passo concreto per la sicurezza, dei ciclisti, ma anche degli automobilisti. Crediamo che il Trentino, su questo tema, abbia ancora margini di crescita e questo progetto va esattamente in questa direzione”.

Le **bike lane** sono corsie ciclabili tracciate sul lato destro della carreggiata, nel senso di marcia dei veicoli, con larghezze comprese tra 80 e 100 cm e sono integrate da **segnaletica orizzontale simbolica**. Sono delimitate da **strisce bianche discontinue** e possono essere valicate dai veicoli, tenendo conto che **su molte strade del Trentino, in particolare in montagna, non c’è spazio sufficiente per realizzare corsie riservate in esclusiva ai ciclisti**. Il tracciamento orizzontale serve comunque come **segnale visivo costante**,

per ricordare agli automobilisti la possibile presenza di biciclette sulla carreggiata e per **mantenere alta l'attenzione sulla sicurezza dei ciclisti**, che va sempre tutelata con il massimo rispetto. L'obiettivo, dunque, è quello di rendere visibile e riconoscibile lo spazio riservato alla mobilità ciclistica e **aumentare la consapevolezza degli automobilisti**, anche attraverso un segnale visivo continuo lungo la tratta.

“Ricordo bene quando il presidente Fugatti me ne aveva parlato in occasione della partenza del Tour of the Alps da Mezzolombardo – ha spiegato **il sindaco di Mezzolombardo Michele Dalfovo** – l'idea di tracciare una corsia ciclabile nasce anche come forma concreta di sensibilizzazione sul tema della vivibilità dei nostri paesi e della sicurezza stradale. Mezzolombardo è un punto di passaggio per tanti ciclisti, anche turisti, diretti verso l'Altopiano della Paganella, ed è giusto che possano muoversi in modo sicuro e protetto”.

Nel rispetto del Codice della Strada **i ciclisti** dovranno utilizzare la corsia ciclabile, evitando la marcia affiancata e prestando attenzione durante i sorpassi, mentre **i conducenti dei veicoli** dovranno rispettare la distanza laterale minima di **1,5 metri** nei sorpassi (dove possibile) e **dare precedenza alle biciclette** in caso di attraversamento della corsia.

Particolare attenzione, durante la realizzazione dei lavori, viene posta anche all'**orientamento dei chiusini di raccolta delle acque piovane**, affinché le feritoie siano posizionate ortogonalmente rispetto al senso di marcia e non rappresentino un pericolo per le due ruote.

“Guardiamo con grande favore a questa iniziativa, che speriamo rappresenti davvero il primo passo di un progetto più ampio, destinato a interessare le 32 salite simboliche del Trentino - ha dichiarato il presidente della Federazione ciclistica trentina **Renato Beber** - la presenza di una corsia ciclabile dedicata offre un elemento in più di garanzia per la sicurezza di chi sceglie di percorrere le nostre strade in bicicletta. Siamo pronti a continuare il dialogo con la Provincia e con i tecnici per individuare ulteriori azioni concrete e siamo convinti che la strada intrapresa sia quella giusta per rendere il Trentino sempre più sicuro per chi va in bici”.

Service video

<https://drive.google.com/drive/folders/1DSKJHz6VhzTjllK7VY2rgQXZrnrSubvE?usp=sharing>

<https://www.youtube.com/watch?v=8K2Tea0VLNY>

<https://www.youtube.com/watch?v=PCK-o7hDIYM>

<https://www.youtube.com/watch?v=phQOopiID8M>

<https://www.youtube.com/watch?v=LLhnHfc9pUw>

(dc)